

LA LETTERA ECCO IL TESTO DEL MANIFESTO AFFISSO DAI PARTIGIANI A FINE LUGLIO DEL 1944

«Stazzema fa bene a dare la cittadinanza a Spike Lee»

BENE ha fatto il sindaco di Stazzema a dare la cittadinanza onoraria a Spike Lee per il film «Miracolo a Sant'Anna». I contestatori del film sicuramente non sanno cosa sia stata la Resistenza in Versilia, tanto che l'Anpi nazionale si è dissociata dalla loro presa di posizione. Dovrebbero intanto andare a vedere il film. E poi leggere per intero il manifesto che i partigiani affissero nella piazza della chiesa. Se non lo trovano, questo è il testo: «Alla popolazione versiliese! Dopo aver fatto dell'Italia un orrendo campo di battaglia con tutti i suoi lutti e le miserie, i nazisti ora vogliono completare la loro nefanda opera di distruzione con l'esodo in massa di tutta la popolazio-

ne. Fino ad ora i tedeschi avevano attuata la deportazione per il lavoro forzato dei soli uomini. Ma la belva nazista non è mai sazia. Ora vogliono perseguitare anche le donne, i vecchi e i bambini imponendo loro con bando criminale di allontanarsi dalle proprie case, dalla propria terra per seguire fra sevizie e miserie la disfatta divisioni di Hitler verso il Brennero. Popolo della Versilia! Non obbedite agli ordini dei barbari tedeschi: le donne, i vecchi e i bambini non abbandonino le loro case e facciano resistenza passiva. Tutti gli uomini si armino con ogni mezzo, dal fucile da caccia al forcone: gli eserciti della liberazione sono ormai a pochi chilometri, le formazioni partigiane sono pronte all'azione e

risponderanno alle rappresaglie con le rappresaglie. Alle armi popolo versiliese! La tua libertà e la tua salvezza sono nelle tue mani. Morte al tedesco oppressore! Dal Comando delle Brigate d'assalto Garibaldi 29 luglio 1944». Poi, all'arrivo dei tedeschi fuggirono. Fu ferito un ufficiale tedesco e iniziò la strage. Il 19 novembre 2007 un articolo su Sant'Anna, pubblicato su «La Nazione», dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca, terminava così: «Le vittime della strage che, per inciso, non furono 560 ma 363 come sancito dal Tribunale militare di La Spezia nel 2005».

Giovanni Bertelli
Stazzema



VIAREGGIO

Centrale (Via Battisti, 65 tel. 0584/31.024): «The Women» di Diane English, con Meg Ryan, Annette Bening, Eva Mendes. Feriali: 20,30 - 22,30.

Eden (Viale Margherita, 9 tel. 0584/962.197): «No Problem» di Vincenzo Salemme, con Giorgio Panariello. Feriali: 20,30 - 22,30.

Eolo (viale Margherita, tel. 0584/961.068): «Zohan» di Dennis Dugan, con Adam Sandler, John Turturro. Feriali: 20,30 - 22,30.

Multisala Goldoni (Via S. Francesco tel. 0584/49.832): **Sala 1:** «Mamma mia!» con Meryl Streep, Pierce Brosnan. Ore 20,20 - 22,30.

Sala 2: «La mummia - La tomba dell'imperatore dragone» con Brendan Fraser, Jet Li. Ore 20,20 - 22,30.

Odeon (Viale Margherita, tel. 0584/962.070): «Sfida senza regole» di Jon Avnet, con Robert De Niro, Al Pacino. Ore 20,40 - 22,30.

Politeama (Lungomolo del Greco, tel. 0584/962.035): «Miracolo a Sant'Anna» di Spike Lee. Orario: 16 - 19 - 22.

PIETRASANTA

Comunale (piazza Duomo tel. 0584/795511): «Miracolo a Sant'Anna». Feriali: 18,30 - 21,30.

FORTE DEI MARMI

Nuovo Lido (Viale Franceschi 6/A tel. 0584/83166): **Sala 1:** «No problem» di Vincenzo Salemme. Spettacolo unico ore 21,30.

Sala 2: «Miracolo a Sant'Anna», di Spike Lee. Spettacolo unico ore 21,30.

FARMACIE

VIAREGGIO Aperta 24 ore al giorno:

□ **COMUNALE CENTRO** via Mazzini 14 ☎ 0584 324.035

Aperta dalle 8,30 alle 20: □ **CALANDRA** via Regia 39 ☎ 0584 962.504

TORRE DEL LAGO Aperta dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 20: □ **S. ANDREA** piazza del Popolo, 6 ☎ 0584 34.10.10

CAMAIORE □ **COMUNALE 3** piazza Romboni 11 ☎ 0584 980.478.

MASSAROSA □ **SIGNORINI** via Matteotti 22, Stiava ☎ 0584 92016

NOTTURNO VERSILIA NORD □ **DELL'OSPEDALE** via Dell'Ospedale, Pietrasanta ☎ 0584 70040

DIURNO SERAVEZZA □ **LAZZOTTI** via Aurelia 1183, Querceta ☎ 0584 769.235.

Esami Ecdl

L'Istituto tecnico Carlo Piaggia informa che i prossimi esami per la patente europea del computer (Ecdl) si terranno nelle seguenti date: 16 e 30 ottobre, 27 novembre, 18 dicembre e, nel 2009, 29 gennaio, 26 febbraio, 26 marzo, 30 aprile e 28 maggio. Il termine per le domande di prenotazione, da consegnare all'ufficio protocollo dell'Istituto, è fissato improrogabilmente entro 5 giorni dalla data dell'esame. L'orario degli esami sarà dalle 14 alle 17. Per informazioni: 0584 38.56.267.



LA SERATA In alto, i premi a Foffo Martinelli e Umberto Guidi. Qui sopra, duetto fra Egisto Olivi e Riccardo Arrighini. A destra, il premio a Cucchiari

TEATRO JENCO

Omaggio a Franz ma con allegria

Canti e scenette per ricordare Arrighini

MUSICA, comicità, ricordi e aneddoti. Si è svolta sotto la cifra dell'allegria la serata in ricordo di Franz Arrighini, insegnante, giornalista, autore teatrale e musicale scomparso un anno fa. In un teatro Jenco affollato si sono dati convegni parenti e amici di Franz, per rispondere all'appello della famiglia: il figlio Riccardo, affermato pianista, la figlia Michela, la moglie Mila, emozionati ma anche soddisfatti per il generale tributo di affetto verso il loro caro.

E' STATO Loris Marchi, con la regia di Francesco Borraccini, a condurre con mano sicura la serata, che — introdotta dal saluto dell'assessore alla cultura Ciro Costagliola — ha visto l'assegnazione dei premi intitolati ad Arrighini, uno per ogni sfera di interesse. Così il riconoscimento per il teatro è andato a Foffo Martinelli, per il lungo sodalizio con lo scomparso, quello per il giornalismo al collega Umberto Guidi, in rappresentanza della 'Nazione', dove Franz a collaborato fin quasi all'ultimo, mentre il premio per la musica è stato consegnato a Gianluca Cucchiari, un altro protagonista della scena locale che ha lavorato fianco a fianco al geniale regista, nonché autore di musiche e scenette.

LA SERATA ha preso l'avvio con Riccardo Arrighini in scena, seduto al pianoforte, a impersonare il padre intento a scrivere la sua più celebre canzone, «Un soffio di libeccio». Poi sul palco sono arrivati i protagonisti della compagnia Burlamacco'81, e Claudio Morganti e Massimo Mazzolini hanno messo in scena lo sketch «L'orefice», scritto proprio da Arrighini. Nel corso della serata si è riso con un'altra scenetta, «Il dottore». Poi la consegna del premio per il teatro a Foffo Martinelli, che ha ricevuto il primo dei tre pregevoli dipinti messi a disposizione dal pittore Antonio Possenti e ha proposto alcuni monologhi, alternando comicità e poesia. Per il giornalismo e la scuola sono stati chiamati sul palco Possenti, il professor Carlo Alberto Di Grazia, Umberto Guidi, Chiara Sacchetti,

Francesco Borraccini, Stefano Pasquincucci, Massimo Mazzolini e Massiliano Simoni. Guidi, ricevendo il premio, lo ha dedicato all'ex caposervizio della Nazione, Ugo Dotti, recentemente scomparso. La serata si è conclusa in crescendo, in chiave musicale: dopo il premio a Cucchiari, via alle canzoni, con il coinvolgimento di tutti e l'intervento di Egisto Olivi, Gianluca Domenici e Adriano Barghetti.



RIFORMA LETTERA APERTA DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO Anche Torre del Lago contro la scuola-azienda

ANCORA un no alla riforma della scuola. A ribadirlo è ora l'Istituto comprensivo di Torre del Lago. Il corpo docente ha infatti sottoscritto un documento che va ad ampliare la vasta manifestazione di protesta dello scorso venerdì. «Il corpo docente — recita la nota inviata a presidente della Repubblica, prefetto, presidente della regione, organi sindacali, Provincia e non ultimo il provveditorato — esprime un netto dissenso per gli interventi normativi emanati e proposti nel settore scuola perché sacrificano in modo ingiusto e inaccettabile le ragioni della scuola a quelle dell'economia e mettono gravemente a rischio la possibilità di mantenere, nel nostro paese, la presenza di un qualificato sistema di istruzione

pubblica». I docenti sottolineano anche un altro aspetto: il fatto che la riforma contraddice «la ricerca socio-psico-pedagogica degli ultimi trenta anni. Infatti si riferiscono a un modello univoco e astratto di alunno senza tener conto delle caratteristiche individuali» e più che altro del fatto che la società è oggi estremamente eterogenea». I docenti contestano il fatto che la riforma porterà a un'ingessatura con la riduzione del «tempo» scuola e l'essenzializzazione dei saperi, l'insegnante unico alle elementari, l'aggregazione delle classi di concorso, l'aumento degli alunni per classi, la pesante riduzione degli organici e il taglio a risorse e finanze: può bastare per temere nella fine della scuola pubblica.

PREMIO LE OPERE VANNO INVIATE ENTRO FINE MESE Poesie e racconti su S. Anna

IL TEMA è quello toccante dell'eccidio di Sant'Anna del 12 agosto 1944. Un tema su cui la prima edizione del Premio letterario intitolato «Sant'Anna-Gennj Marsili», promosso dal Circolo culturale Gennj Marsili e comune di Pietrasanta, ha articolato le cinque sezioni (poesia, raccolta di poesie, racconto, romanzo, saggio storico) a cui possono partecipare poeti e scrittori sia italiani che stranieri, sull'eccidio, come sulla Resistenza in generale e la lotta contro il

razzismo e la mafia o in particolare sulle figure come Gennj Marsili, don Innocenzo Lazzeri, Milena Bernabè, Cesira Pardini, Anna Pardini e sul loro ruolo nella resistenza a Sant'Anna, così come più in generale invece ai temi della democrazia, della solidarietà e della pace. Gli elaborati andranno inviati entro il 31 ottobre all'Ufficio cultura del comune di Pietrasanta (via S. Agostino, 1 - 55045 Pietrasanta o all'Acsci, Casella postale 440, 55049 Viareggio).